



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Ai  
Sindacati Autonomi Bancari  
FABI

LORO SEDI

---

PROTOCOLLO: **1423-MB/mm**

ROMA, LI **10 maggio 2010**

OGGETTO: **UE – Riunione con la Direzione Generale Mercato Interno e Servizi  
Bruxelles, 5 maggio 2010**

Con l'insediamento della nuova Commissione Europea, avvenuta nel mese di febbraio 2010, **Michel Barnier** è stato nominato Commissario per il Mercato Interno e i Servizi.

Barnier, fin dal suo insediamento, ha enfatizzato la necessità di una nuova e più efficace **regolamentazione del settore finanziario**, con l'obiettivo di recuperare la fiducia dei consumatori e armonizzare le regole europee.

Le parti sociali, i consumatori e gli altri stakeholder sono chiamati a partecipare a gruppi di dialogo informale per discutere di queste novità e per chiarire gli impatti sociali e sul lavoro della nuova legislazione europea.

In questo quadro, **UNI Europa** è stata chiamata a partecipare alla riunione di cui all'oggetto a cui ha preso parte anche il collega Mauro Bossola, Segretario Generale Aggiunto della FABI.

Durante l'incontro, che si è protratto per l'intera giornata, la Commissione ha presentato un pacchetto di proposte che vanno dalla creazione di nuove strutture europee di supervisione del mercato finanziario europeo, alla gestione delle crisi nelle aziende bancarie multinazionali, alla vendita di prodotti finanziari (compresa la revisione della direttiva MIFID), fino ai requisiti di capitale e di solvibilità per banche e assicurazioni.

La delegazione di UNI Europa ha condiviso l'importanza di una profonda riforma della regolazione dei mercati finanziari in Europa, sottolineando il ruolo che i dipendenti dei settori bancario ed assicurativo possono svolgere.

In particolare per quanto riguarda la creazione di quattro nuove agenzie europee quali **ESRB** (European Systemic Risk Board), **ESFS** (European System of Financial Supervisor),

**EBA** (European Banking Authority) e **ESMA** (European Securities and Markets Authority), è stato sottolineata la necessità della presenza di un'adeguata rappresentanza dei lavoratori del settore finanziario.

Affinché questa possa essere effettiva e bilanciare gli interessi che verranno toccati dalle nuove regolamentazioni, è stata richiesta una specifica **linea di finanziamento europeo** che consenta anche alle organizzazioni sindacali di rappresentare le proprie istanze in sede di discussione per l'emanazione della regolamentazione europea di settore.

La revisione della **direttiva MIFID** e la comunicazione sulla **vendita dei prodotti finanziari**, sono due campi dove tale collaborazione può dare importanti risultati.

Uni Europa ha ribadito come occorra assicurare non solo una cornice legale adeguata, ma che le regole vengano recepite dai Paesi membri e non finiscano per essere rispettate solo dal punto formale, con la semplice sottoscrizione di una mole di documenti, che pesano sul consulente bancario senza risolvere il problema della adeguatezza e della trasparenza dell'investimento per i clienti.

Da ultimo i rappresentanti sindacali hanno evidenziato come i nuovi **requisiti di capitale per banche ed assicurazioni**, non debbano essere applicati indiscriminatamente a tutte le imprese del settore finanziario, ma dosati in ragione dell'effettiva esposizione al rischio, senza penalizzare le banche commerciali, che finirebbero per trovarsi in difficoltà nel servire le imprese e le famiglie, con gravi ripercussioni sui livelli contrattuali ed occupazionali del settore.

Una nuova riunione è prevista entro la fine dell'anno in corso.

Cordiali saluti.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned below the text 'LA SEGRETERIA NAZIONALE'.